

## Parrocchia di S. Antonio di Savena

Via Massarenti, 59 – 40138 Bologna

Tel. 051 342101

e-mail: [parrocchia@santantoniadisavena.it](mailto:parrocchia@santantoniadisavena.it)

sito: [www.santantoniadisavena.it](http://www.santantoniadisavena.it)

orari della segreteria lun-ven 8.30-11.00 e 17.00-19.00

UniCredit BANCA: IT 73 S 02008 02483 000020010778



# 8 NOVEMBRE – XXXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

## SABATO 7 NOVEMBRE

- ore 9.40 – 11.00 DOPOSCUOLA GIRAMONDO per i bimbi delle elementari
- incontri dei gruppi del dopo-cresima:
  - ore 16.15 GRUPPO 1 MEDIA (sale Casa Tre Tende)
  - ore 16.30 GRUPPO 2 MEDIA (sala Camino)
  - ore 16.45 GRUPPO 3 MEDIA (sala ex-teatrino)
- ore 18.30 Santa Messa prefestiva

## DOMENICA 8 NOVEMBRE – XXXII TEMPO ORDINARIO

- Lit. Ore: Uff 4° sett.      Letture: Sap 6,12-16; Sl 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13
- SS. Messe ore: 10.00; 11.30; 18.30; 15.00 Comunità Francofona**
- Scout: Lupetti mattina, Reparto pomeriggio
  - ore 20.20 incontro del gruppo superiori in sala tre tende

## LUNEDÌ 9 NOVEMBRE - ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DALLE LODI

- ore 17.30 catechismo gruppo 3 elementare
- ore 20.00 Servizio di volontariato al dormitorio "Pallavicini"

## MARTEDÌ 10 NOVEMBRE – ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DALLE LODI

- ore 17.30 catechismo gruppo 2 elementare
- ore 20.00 Servizio di volontariato al dormitorio "Pallavicini"
- ore 21.00 Percorso di preparazione alle Nozze in modalità online

## MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE – ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DALLE LODI – SAN MARTINO



## GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE – ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DA LODI

- ore 17.00-22.00: ADORAZIONE EUCARISTICA CON IL SANTISSIMO ESPOSTO
- ore 17.00-18.00 e 20.45-21.30 Adorazione Guidata
- Scout: ore 18.00-20.00 Noviziato, ore 19.15 Clan

## VENERDÌ 13 NOVEMBRE – ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DALLE LODI

- DOPOSCUOLA GIRAMONDO per bimbi di elementari e medie nei locali dell'Associazione Albero di Cirene:
  - medie 15.10 – 16.30      elementari 16.45 – 18.00
- catechismo per i bimbi di 4 elem. ore 17.00 1° gruppo e ore 18.15 2° gruppo nelle sale di Casa Tre Tende
- ore 17.30 catechismo gruppo di 5 elementare
- ore 20.30 Servizio di volontariato dai senza tetto al "Pallavicini" e al "Fantoni" – Gruppo giovani Treno dei Clochard portano la cena al dormitorio e in stazione

## SABATO 14 NOVEMBRE

- ore 9.40 – 11.00 DOPOSCUOLA GIRAMONDO per i bimbi delle elementari
- incontri dei gruppi del dopo-cresima:
  - ore 16.15 GRUPPO 1 MEDIA (sale Casa Tre Tende)
  - ore 16.30 GRUPPO 2 MEDIA (sala Camino)
  - ore 16.45 GRUPPO 3 MEDIA (sala ex-teatrino)
- ore 18.30 Santa Messa prefestiva

**DOMENICA 15 NOVEMBRE - XXXIII TEMPO ORDINARIO - GIORNATA MONDIALE DEI POVERI**

Lit. Ore: Uff 1° sett.

Lecture: Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sl 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30

**SS. Messe ore: 10.00; 11.30; 18.30; 15.00 Comunità Francofona****-Scout:** Lupetti mattina, Reparto pomeriggio**-ore 20.20 incontro del gruppo superiori in sala tre tende****LE CFE SI SVOLGONO IN MODALITÀ MISTA, ALCUNE IN PRESENZA ALTRE ONLINE, CONTATTARE LE FAMIGLIE PER CHIEDERE CODICE RIUNIONE****COMUNITÀ FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE**

1	ANEDDA ROBERTO E LAURA	LUNEDÌ ore 21.00	Via Mengoli, 1/5 Tel. 051 0567663	in presenza e online <a href="mailto:lauraeroberto@anedda.me">lauraeroberto@anedda.me</a>
2	BACCONI GINO E CLAUDIA	LUNEDÌ ore 21.00	Via Agnesi, 17 Tel. 051 344737	online <a href="mailto:claudiagino92@gmail.com">claudiagino92@gmail.com</a>
3	COSTA STEFANO E MARIA	MERCOLEDÌ ore 19.30	Via Vizzani, 3/2 Tel. 051 398046	in presenza e online <a href="mailto:manaresi2@gmail.com">manaresi2@gmail.com</a>
4	CUPINI CESARE E ALFIA PIA	MERCOLEDÌ ore 21.00	Via Venturoli, 10 Cell. 348 6062563 Tel. 051 349742	online <a href="mailto:cesarecupini@hotmail.it">cesarecupini@hotmail.it</a>
5	DONDI DANILO E PAOLA	MERCOLEDÌ ore 21.15	Via Massarenti, 108 Tel. 051 307840	online <a href="mailto:paolamanzini2000@gmail.com">paolamanzini2000@gmail.com</a> <a href="mailto:danildon@libero.it">danildon@libero.it</a>
6	MERIGHI MARCO E ROSAMARIA	MARTEDÌ ore 21.15	Via Garzoni, 5 Tel. 051 5883616	online <a href="mailto:marco.merighi@fastwebnet.it">marco.merighi@fastwebnet.it</a>
7	SOINI ADRIANO E TERESA	MARTEDÌ ore 21.00	Via Fossolo, 28 Tel. 340 1263086	online <a href="mailto:adrisoi@libero.it">adrisoi@libero.it</a>
8	TODESCHINI GIUSEPPE E ADELE	MERCOLEDÌ ore 21.00	Via Smeraldo, 6 Tel. 051 306907	online <a href="mailto:mimmitodeschini@libero.it">mimmitodeschini@libero.it</a>

**A PROPOSITO DI GIORNATA DEI POVERI:**

**L'emigrazione degli italiani riguarda soprattutto i giovani ma da qualche anno si trasferiscono anche gli anziani in cerca di un posto dove avere una pensione più alta**

Non sono solo i giovani che vanno all'estero, cervelli in fuga con la valigia in mano per trovare un lavoro migliore. Anche chi ha già i capelli bianchi sempre più spesso sceglie mete lontane dall'Italia per godersi la pensione, beneficiando anche dei vantaggi fiscali che quei Paesi concedono.

Oppure parte per raggiungere figli e nipoti da tempo trapiantati all'estero. Il rapporto "Italiani nel mondo", come di consueto realizzato da Migrantes (un organismo della Conferenza episcopale italiana), descrive anche il fenomeno del "migrante previdenziale", che ha avuto il suo culmine nel 2018, oppure quello del "migrante genitore-nonno ricongiunto" e del "migrante di rimbalzo".

Questi nuovi italiani all'estero portano oggi a registrare un aumento degli iscritti all'Aire (Anagrafe degli italiani residenti all'estero) con età superiore ai 65 anni: **+85,4% negli ultimi 15 anni, per un totale di un milione e 100mila persone.**



**Partono i nipoti. E i nonni**



PAPA FRANCESCO - **UDIENZA GENERALE** - Mercoledì, 4 novembre 2020

### Catechesi sulla preghiera - 13. Gesù maestro di preghiera

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

Purtroppo siamo dovuti tornare a questa udienza in Biblioteca e questo per difenderci dai contagi del Covid. Questo ci insegna pure che dobbiamo essere molto attenti alle prescrizioni delle Autorità, siano le Autorità politiche che le autorità Sanitarie per difenderci da questa pandemia. Offriamo al Signore questa distanza tra noi, per il bene di tutti e pensiamo, pensiamo tanto agli ammalati, a coloro che entrano negli ospedali già come scarti, pensiamo ai medici, agli infermieri, le infermiere, ai volontari, a tanta gente che lavora con gli ammalati in questo momento: essi rischiano la vita ma lo fanno per amore del prossimo, come una vocazione. Preghiamo per loro.

Durante la sua vita pubblica, Gesù fa costantemente ricorso alla forza della preghiera. I Vangeli ce lo mostrano quando si ritira in luoghi appartati a pregare. Si tratta di osservazioni sobrie e discrete, che lasciano solo immaginare quei dialoghi oranti. Esse testimoniano però chiaramente che, anche nei momenti di maggiore dedizione ai poveri e ai malati, Gesù non tralasciava mai il suo dialogo intimo con il Padre. Quanto più era immerso nei bisogni della gente, tanto più sentiva la necessità di riposare nella Comunione trinitaria, di tornare con il Padre e lo Spirito.

Nella vita di Gesù c'è dunque un segreto, nascosto agli occhi umani, che rappresenta il fulcro di tutto. La preghiera di Gesù è una realtà misteriosa, di cui intuiamo solo qualcosa, ma che permette di leggere nella giusta prospettiva l'intera sua missione. In quelle ore solitarie – prima dell'alba o nella notte – Gesù si immerge nella sua intimità con il Padre, vale a dire nell'Amore di cui ogni anima ha sete. È quello che emerge fin dai primi giorni del suo ministero pubblico.

Un sabato, ad esempio, la cittadina di Cafarnao si trasforma in un "ospedale da campo": dopo il tramonto del sole portano a Gesù tutti i malati, e Lui li guarisce. Però, prima dell'alba, Gesù scompare: si ritira in un luogo solitario e prega. Simone e gli altri lo cercano e quando lo trovano gli dicono: "Tutti ti cercano!". Cosa risponde Gesù?: "Devo andare a predicare negli altri villaggi; per questo sono venuto" (cfr Mc 1,35-38). Sempre Gesù è un po' oltre, oltre nella preghiera con il Padre e oltre, in altri villaggi, altri orizzonti per andare a predicare, altri popoli.

È la preghiera *il timone che guida la rotta* di Gesù. A dettare le tappe della sua missione non sono i successi, non è il consenso, non è quella frase seducente "tutti ti cercano". A tracciare il cammino di Gesù è la via meno comoda, che però obbedisce all'ispirazione del Padre, che Gesù ascolta e accoglie nella sua preghiera solitaria.

Il *Catechismo* afferma: «Quando Gesù prega, già ci insegna a pregare» (n. 2607). Perciò, dall'esempio di Gesù possiamo ricavare alcune *caratteristiche della preghiera cristiana*.

Anzitutto essa possiede un primato: è *il primo desiderio della giornata*, qualcosa che si pratica all'alba, prima che il mondo si risvegli. Essa restituisce un'anima a ciò che altrimenti resterebbe senza respiro. Un giorno vissuto senza preghiera rischia di trasformarsi in un'esperienza fastidiosa, o noiosa: tutto quello che ci capita potrebbe per noi volgersi in un mal sopportato e cieco destino. Gesù invece educa all'obbedienza alla realtà e dunque all'ascolto. La preghiera è anzitutto ascolto e incontro con Dio. I problemi di tutti i giorni, allora, non diventano ostacoli, ma appelli di Dio stesso ad ascoltare e incontrare chi ci sta di fronte. Le prove della vita si mutano così in occasioni per crescere nella fede e nella carità. Il cammino quotidiano, comprese le fatiche, acquista la prospettiva di una "vocazione". La preghiera ha il potere di trasformare in bene ciò che nella vita sarebbe altrimenti una condanna; la preghiera ha il potere di aprire un orizzonte grande alla mente e di allargare il cuore.

In secondo luogo, la preghiera è un'arte da praticare *con insistenza*. Gesù stesso ci dice: bussate, bussate, bussate. Tutti siamo capaci di preghiere episodiche, che nascono dall'emozione di un momento; ma Gesù ci educa a un altro tipo di preghiera: quella che conosce una disciplina, un esercizio, e viene assunta entro una regola di vita. Una preghiera perseverante produce una trasformazione progressiva, rende forti nei periodi di tribolazione, dona la grazia di essere sostenuti da Colui che ci ama e ci protegge sempre.

Un'altra caratteristica della preghiera di Gesù è *la solitudine*. Chi prega non evade dal mondo, ma predilige i luoghi deserti. Là, nel silenzio, possono emergere tante voci che nascondiamo nell'intimo: i desideri più rimossi, le verità che ci ostiniamo a soffocare e così via. E, soprattutto, nel silenzio parla Dio. Ogni persona ha bisogno di uno spazio per sé stessa, dove coltivare la propria vita interiore, dove le azioni ritrovano un senso. Senza vita interiore diventiamo superficiali, agitati, ansiosi – l'ansia come ci fa male! Per questo dobbiamo andare alla preghiera; senza vita interiore sfuggiamo dalla realtà, e anche sfuggiamo da noi stessi, siamo uomini e donne sempre in fuga.

Infine, la preghiera di Gesù è il luogo dove si percepisce che *tutto viene da Dio e a Lui ritorna*. A volte noi esseri umani ci crediamo padroni di tutto, oppure al contrario perdiamo ogni stima di noi stessi, andiamo da una parte all'altra. La preghiera ci aiuta a ritrovare la giusta dimensione, nella relazione con Dio, nostro Padre, e con tutto il creato. E la preghiera di Gesù infine è abbandonarsi nelle mani del Padre, come Gesù nell'orto degli ulivi, in quell'angoscia: "Padre se è possibile ..., ma si faccia la tua volontà". L'abbandono nelle mani del Padre. È bello quando noi siamo agitati, un po' preoccupati e lo Spirito Santo ci trasforma da dentro e ci porta a questo abbandono nelle mani del Padre: "Padre, si faccia la tua volontà".

Cari fratelli e sorelle, riscopriamo, nel Vangelo, Gesù Cristo come maestro di preghiera, e mettiamoci alla sua scuola. Vi assicuro che troveremo la gioia e la pace.



**Carissimi,**  
**siamo vicini alla IV Giornata mondiale dei Poveri del 15 novembre 2020 - domenica prossima** - che papa Francesco ha voluto assieme alla Domenica della Parola come momenti di celebrazione e riflessione su queste due dimensioni generative e importanti della vocazione cristiana: **Domenica della Parola e Domenica dei Poveri.**

Il titolo che il Papa ha voluto dare al messaggio per questa IV Giornata Mondiale dei Poveri è "Tendi la tua mano al povero" (cfr. Sir 7,32) e scrive "La

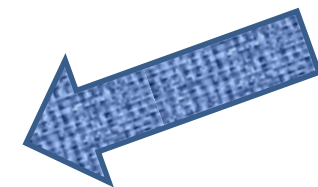
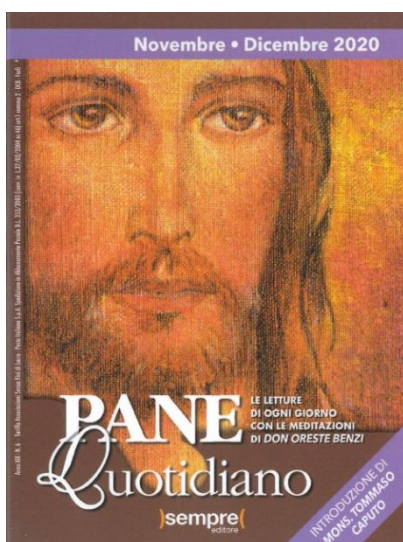
preghiera a Dio e la solidarietà con i poveri e i sofferenti sono inseparabili".

Negli altri 2 anni precedenti (2019 e 2018) è stato fatto il pranzo in Sala Tre Tende con gli ospiti quotidiani della Piccola Mensa e l'invito di una ventina dei Ragazzi di Casa Canonica alla Messa in San Pietro a Roma e poi al pranzo indetto da papa Francesco in Aula Paolo VI.

Quest'anno viste le restrizioni dovute al Covid-19 dobbiamo pensare diversamente lo svolgimento di tale giornata: così ci suggerisce la Caritas Nazionale e Diocesana

Concretamente la proposta per la celebrazione della Giornata mondiale dei Poveri sono due:

- 1- È possibile in parrocchia, durante la messa, chiamare una o due delle persone che hanno trovato aiuto al Centro di Ascolto o in Casa Canonica o alla Piccola Mensa raccontandoci in pochi minuti qualcosa di sé?
- 2- Oltre a questo, visto il Vangelo di oggi che narra di 10 donne con lampade ad olio e vasetti di olio di riserva che dovevano portare con sé, proporre di aggiungere olio alla lampada della nostra personale carità portando ognuno una bottiglia di olio di oliva domenica prossima 15 novembre alla Messa: all'arrivo depositarla nei cestoni che troverete ai piedi dell'altare. Servirà a dare un po' di "luce" quale condimento alla tavola di quanti verranno al Centro di Ascolto al martedì e giovedì mattina e pure alle Mamme del Progetto Aurora al mercoledì pomeriggio e anche per il pasto di ogni giorno che alle 12.30 viene distribuito al cancellone ai 20-30 Senzatetto che giungono quotidianamente



In Segreteria e in Sagrestia trovate il PANE QUOTIDIANO per questi due mesi significativi, Novembre e Dicembre, di ottimo aiuto personale e FAMILIARE

